

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

TESARIO PER L'ESAME COMPRENSIVO DI LICENZA

Libro I

1. Le leggi della Chiesa (cc. 7-22). La consuetudine (cc. 23-28). I decreti generali e le istruzioni (cc. 29-34). Gli atti amministrativi singolari: norme comuni (cc. 35-47); decreti e precetti singolari (cc. 48-58); gli atti amministrativi singolari (cc. 59-84); le dispense (cc. 85-92). Gli statuti e i regolamenti (cc. 94-95).
2. Le persone fisiche e giuridiche (cc. 96-123). Gli atti giuridici (cc. 124-128). La potestà di governo (cc. 129-144). Gli uffici ecclesiastici: nozione (cc. 145); diversi modi di provvisione e perdita (cc. 146-196). La prescrizione e il computo del tempo (cc. 197-203).

Libro II

3. Uguaglianza e diversità nel popolo di Dio. Il fondamento teologico-giuridico degli obblighi e dei diritti dei fedeli in genere (cc. 208-223) e dei fedeli laici (cc. 224-231).
4. I ministri sacri: la formazione dei chierici (232-264); diritti e doveri dei ministri sacri (cc. 273-289); l'incardinazione e l'escardinazione: diverse modalità (cc. 265-272). L'ordine sacro: celebrazione e ministro (cc. 1010-1023); gli ordinandi: requisiti, irregolarità e impedimenti (cc. 1024-1054). La perdita dello stato clericale (cc. 290-293) e cenni sulla dichiarazione di nullità della sacra ordinazione (cc. 1708-1712).
5. Le prelature personali (cc. 294-297). La normativa canonica sulle associazioni dei fedeli: norme comuni (cc. 298-311); associazioni pubbliche (cc. 312-320) e private (cc. 321-326); associazioni di laici (cc. 327-329).
6. La suprema potestà del Romano Pontefice e del Collegio dei Vescovi (cc. 330-341); Sede apostolica vacante (c. 335 e *Universi Dominici gregis*). Il sinodo dei Vescovi (cc. 342-348). I Cardinali (cc. 349-359). La Curia romana (cc. 360-361 e *Pastor Bonus*). I Legati pontifici (cc. 362-367).
7. Le Chiese particolari e il Vescovo diocesano (cc. 368-411). Il governo della comunità diocesana "sede impedita e sede vacante" (cc. 412-430). I raggruppamenti di Chiese particolari (cc. 431-459). La struttura interna delle Chiese particolari; organismi ed istituzioni di cooperazione (cc. 460-572).
8. Le norme comuni a tutti gli Istituti di vita consacrata (cc. 573-606). Gli Istituti religiosi (c. 607): erezione e soppressione di case religiose (cc. 608-616); il governo degli Istituti (cc. 617-640); ammissione dei candidati e formazione dei membri (cc. 641-661); obblighi e diritti degli Istituti e dei loro membri (cc. 662-672); apostolato degli Istituti (cc. 673-683); separazione dei membri

dall'Istituto (cc. 684-704). Gli Istituti secolari (cc. 710-730). Le Società di vita apostolica (cc. 731-746).

Libro III

9. La funzione di insegnare della Chiesa e le verità da credere per fede divina e cattolica (cc. 747-750). Il concetto di apostasia, eresia, scisma e le sanzioni penali (cc. 751-755; 1364). Il ministero della Parola divina (cc. 756-761): predicazione, omelia, istruzione catechetica (cc. 762-780).
10. La natura missionaria della Chiesa. I soggetti responsabili dell'azione missionaria. I fini e i modi (cc. 781-787). I catecumeni e il loro statuto (c. 788). Responsabilità dei Vescovi nei territori di missione e cooperazione tra le Chiese (cc. 790-792). Il regime speciale delle missioni. Le competenze delle Congregazioni dell'Evangelizzazione dei Popoli e delle Chiese Orientali (*Pastor bonus*). Inculturazione e Diritto Canonico.
11. L'educazione cattolica (cc. 793-795); le scuole (cc. 796-806); le università cattoliche (cc. 807-814); le università e le facoltà ecclesiastiche (815-821). Gli strumenti di comunicazione sociale e in specie i libri (cc. 822-832). La professione di fede (c. 833).

Libro IV

12. La funzione di santificare e la *communicatio in sacris* (cc. 834-848). Il battesimo: celebrazione, ministro, battezzandi, padrini, prova e annotazione (cc. 849-878). La confermazione: celebrazione, ministro, confermandi, padrini, prova e annotazione (cc. 879-896). La santissima Eucaristia: celebrazione (cc. 897-933); conservazione e venerazione (cc. 934-9944); offerta per la celebrazione della messa (cc. 945-958).
13. Il sacramento della penitenza (c. 959): celebrazione, ministro e penitente (cc. 960-991); le indulgenze (992-997). Il sacramento dell'unzione degli infermi (c. 998): celebrazione, ministro, a chi va conferito (cc. 999-1007).
14. Natura, fini, elementi e proprietà essenziali del matrimonio (cc. 1005-1056). Requisiti per la valida celebrazione (c. 1057). Specifica competenza della Chiesa, tutela giuridica del matrimonio e sua classificazione (cc. 1058-1061). Cura pastorale prematrimoniale (cc. 1062-1072). Impedimenti matrimoniali: natura costitutiva e dispensa (cc. 1073-1094). Consenso, capacità e vizi da parte dell'intelletto, della manifestazione e della volontà (cc. 1095-1107).
15. La forma canonica del matrimonio (cc. 1108-1123): nei matrimoni misti, con disparità di culto e segreti (cc. 1124-1133). Gli effetti giuridici del matrimonio (cc. 1134-1140). La separazione dei coniugi (cc. 1151-1155). La convalidazione del matrimonio (cc. 1156-1165).
16. Gli altri atti di culto divino: sacramentali (cc. 1166-1172; liturgia delle ore (cc. 1173-1175); esequie ecclesiastiche (cc. 1176-1185). Il culto dei santi, delle immagini sacre e delle reliquie (cc. 1186-1190). Il voto e il giuramento (cc. 1191-1204). Il luoghi e i tempi sacri (cc. 1205-1253).

Libro V

17. I beni temporali della Chiesa: nozione di beni ecclesiastici, diritto della Chiesa ai beni temporali, fini e soggetto dei beni temporali (cc. 1254-1258); l'acquisto dei beni (cc. 1259-1272); l'amministrazione dei beni: amministrazione ordinaria e straordinaria; rapporto tra amministratore e superiore; doveri degli amministratori (cc. 1273-1289); i contratti e particolarmente l'alienazione: in senso stretto e in senso lato; clausola per la validità e per la liceità (cc. 1290-1298); le pie volontà e le pie fondazioni (cc. 1299-1310).

Libro VI

18. La potestà coattiva nella Chiesa. Nozione di delitto e di pena; il superiore competente a costituire le pene (cc. 1311-1320). Il soggetto passivo: l'imputabilità e le sue fonti; circostanze esimenti, attenuanti, aggravanti (cc. 1321-1330). Le pene e le altre punizioni: censure, pene espiatorie, rimedi penali e penitenze (cc. 1331-1340). L'applicazione della pena: principio generale, via amministrativa e via giudiziale; criteri per il giudice e per il superiore (cc. 1341-1353). La cessazione della pena in foro esterno e in foro interno (cc. 1354-1363). Le pene per i singoli delitti (cc. 1364-1398). Norma generale (c. 1399).

Libro VII

19. Il processo canonico in genere: natura, struttura, competenza (cc. 1400-1403); titoli di competenza (cc. 1400-1416); diversi gradi e specie di tribunali (cc. 1417-1445); disciplina da osservarsi nei tribunali (cc. 1446-1475); parti in causa (cc. 1476-1490); azioni ed eccezioni (cc. 1491-1500).

20. Il processo canonico in specie: istruzione e definizione della causa (cc. 1501-1618). Modi di impugnazione della sentenza (cc. 1619-1640). *Res iudicata* e *restitutio in integrum* (cc. 1641-1648); spese giudiziarie e gratuito patrocinio (c. 1649); esecuzione della sentenza (cc. 1650-1655). Il processo contenzioso orale (cc. 1656-1670).

21. I processi matrimoniali: cause per la dichiarazione di nullità del matrimonio: processo ordinario e processo più breve dinanzi al Vescovo (cc. 1671-1691); cause di separazione dei coniugi (cc. 1692-1696); processo per la dispensa dal matrimonio rato e non consumato (cc. 1141-1142; 1697-1706; Rota Romana v *Quaerit semper*) e di scioglimento in favore della fede (cc. 1143-1150; *Potestas Ecclesiae*).

22. Il processo penale: indagine previa (cc. 1717-1719); svolgimento del processo (cc. 1720-1728); azione per la riparazione dei danni (cc. 1729-1731).

23. Il ricorso contro i decreti amministrativi (cc. 1732-1739). Procedura per la rimozione e il trasferimento dei parroci (cc. 1740-1752). I ricorsi presso il Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica.